

La richiesta, ferma, arriva dalle cooperative dell'Alleanza
«Regione e parlamentari del territorio siano al nostro fianco»

«Il green pass obbligatorio in tutto il mondo del lavoro»

Mentre il Governo nazionale è intenzionato ad estendere l'obbligo del green pass al mondo del lavoro (giovedì 16 era prevista la discussione in Consiglio dei ministri del nuovo decreto per l'estensione del certificato verde ai dipendenti della pubblica amministrazione) le cooperative non hanno dubbi e chiedono che il certificato venga esteso anche alle imprese private. Dopo sanità e scuola toccherà ai lavoratori degli organi costituzionali, delle agenzie fiscali, degli enti culturali, ecc... Si parte dunque dagli statali, ma non è escluso che si riesca a chiudere questa settimana anche sul settore privato, arrivando a estendere il certificato a tutto il mondo del lavoro. Andando in questo modo a rispondere alla richiesta avanzata dall'Alleanza Cooperative dell'Emilia-Romagna, che nei giorni scorsi ha chiesto si proceda con l'estensione dell'obbligo del certificato Covid.

«La tutela della salute delle persone è un principio imprescindibile



per tutto il movimento cooperativo che si fonda su valori quali la solidarietà e la mutualità tra persone – ha dichiarato il presidente dell'Alleanza Cooperative dell'Emilia-Romagna **Francesco Milza** insieme ai co-presidenti **Massimo**

I presidenti delle tre centrali: in ballo c'è la tutela della salute delle persone. Certificato «unico come strumento che consente a tutti di svolgere in sicurezza le proprie attività».

Mota e Giovanni Monti (in quest'ordine nella foto) - Difendere questo principio oggi significa prevedere l'estensione in tutti i luoghi di lavoro dell'obbligo del green pass, come strumento che consente a tutti di svolgere in

sicurezza le proprie attività». «È arrivato il momento di intervenire in maniera definitiva, togliendo qualsiasi dubbio interpretativo e facendo parlare gli atti con forza di legge – continuano Milza, Monti e Mota -. Le imprese e i lavoratori hanno bisogno di chiarezza: il green pass, accompagnato da una più efficace azione informativa, è lo strumento più adeguato oggi a nostra disposizione per poter continuare a produrre ed erogare servizi nella massima sicurezza, sostenendo la ripresa economica che vede ancora una volta la nostra regione in prima fila. Non è più sufficiente prevedere l'obbligo di certificato verde solo per alcune categorie di lavoratori, va esteso rapidamente a tutti senza distinzioni di sorta». Alla richiesta si aggiunge l'auspicio che «la Regione e i parlamentari emiliano-romagnoli siano al nostro fianco in questa richiesta al Governo, così come nella ricerca di soluzioni idonee che evitino di scaricare esclusivamente sulle imprese i costi dell'applicazione del green pass».

«Dopo aver partecipato con numerose nostre cooperative alla campagna vaccinale nelle aziende – concludono i vertici dell'Alleanza Cooperative dell'Emilia-Romagna –, siamo disponibili a promuovere nelle imprese, insieme alle organizzazioni dei lavoratori, iniziative di sensibilizzazione e informazione sull'importanza del vaccino come strumento di difesa dal Covid e di tutela per la libertà di tutti».